

Comunicato stampa

13 MAGGIO

Concorezzo, 28/05/2015

AMIANTO: CENSIMENTO E BONIFICA DA COMPLETARE ENTRO L'ANNO

Anche per il 2015 contributi comunali per chi elimina le coperture in amianto

È la normativa regionale a fissare i tempi e i modi per la bonifica dei siti con presenza di amianto. Il Pral, Piano regionale amianto, è stato approvato nel 2005 con la previsione di ultimare nell'arco di dieci anni il censimento dei manufatti contenenti amianto e il correlato risanamento ambientale. Questo decennio scade esattamente il 16 gennaio 2016: pertanto, entro questa data, tutti i soggetti interessati dalla normativa (enti pubblici, privati cittadini, imprese) dovranno aver prodotto la documentazione necessaria e attivato le azioni conseguenti.

“È un preciso obbligo di legge che impone a tutti i proprietari di manufatti contenenti amianto di provvedere al censimento e, di seguito, al monitoraggio del grado di conservazione di questo materiale e alla successiva valutazione, e attivazione, della tipologia di intervento più adatta per la bonifica ambientale –interviene il Sindaco Riccardo Borgonovo- Nel richiamare tutti i cittadini ad adempiere a quanto stabilito dalla normativa, ritengo importante sottolineare che, in questo caso, il rispetto della legge significa innanzitutto tutela della salute di tutti perché l'inalazione delle polveri contenenti fibra d'amianto può causare gravi patologie a carico dell'apparato respiratorio, in molti casi mortali, come purtroppo dimostrato dalla cronaca dei giornali ancora oggi”.

In particolare, il Pral individua nei Comuni e nelle Asl i soggetti preposti al controllo, e individua tre fasi di svolgimento a carico degli interessati. La prima è il censimento: i proprietari coinvolti sono tenuti a informare, tramite auto-notifica, gli enti territoriali della presenza di materiali contenenti amianto. Il censimento può avvenire anche tramite segnalazione terza, o con rilievo aerofotogrammetrico effettuato da Asl, e tramite sopralluoghi degli enti competenti. Segue la valutazione, con conferimento a un soggetto terzo qualificato l'incarico di gestire il manufatto, in modo da assicurare il corretto trattamento dell'inquinante ed evitare dispersione di fibre di amianto. In questa fase saranno prescritte la tempistica d'intervento più idonea e la metodologia più adeguata in base all'indice di degrado del materiale. Infine la bonifica, obiettivo ultimo del Pral, con risanamento ambientale.

Anche per il 2015 il Comune mette a disposizione specifici contributi per coloro che devono procedere con l'eliminazione di coperture in amianto: il budget complessivo a disposizione è di 20mila euro, che possono essere concessi sia a privati sia a imprese, nella misura massima di 4mila euro per singola istanza.

Per quanto riguarda la ricostruzione delle coperture rimosse, esistono due tipi di agevolazioni. Lo Stato prevede, solo per il 2015, detrazioni pari al 50 percento sulle spese sostenute e pari al 65 percento nel caso in cui la ricostruzione si configuri come migliorativa sotto il profilo del risparmio energetico, quando ad esempio si sostituiscano le coperture in eternit o contenenti amianto con coperture dotate di pannelli solari fotovoltaici.

Per chi non ottempera al censimento e alle successive azioni di valutazione e bonifica, sono previste sanzioni. Per ogni dettaglio e per ulteriori informazioni su procedure, normativa, modulistica, modalità di istanza per concessione di contributi, è possibile collegarsi al sito del Comune (www.comune.concorezzo.mb.it), alla sezione 'servizi', voce 'come fare per', cliccando su 'amianto', oppure rivolgersi direttamente all'ufficio ecologia (tel. 039.62800443 – email: ecologia@comune.concorezzo.mb.it).